



Il Prefetto della Provincia di Monza e della Brianza

VISTO il d.lgs. 26 giugno 2015, n. 105, recante «Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose»;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 1 del citato decreto legislativo, ove è previsto che «per gli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore, al fine di limitare gli effetti dannosi derivanti da incidenti rilevanti, il Prefetto, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, sentito il CTR e previa consultazione della popolazione e in base alle linee guida previste dal comma 7, predisporre il piano di emergenza esterna allo stabilimento e ne coordina l'attuazione»;

VISTO altresì l'art. 21, comma 6 del citato decreto legislativo, ove è previsto che «il piano di cui al comma 1 è riesaminato, sperimentato e, se necessario, aggiornato, previa consultazione della popolazione, dal Prefetto ad intervalli appropriati e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione tiene conto dei cambiamenti avvenuti negli stabilimenti e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidenti rilevanti»;

CONSIDERATI i risultati dell'attività del gruppo di lavoro coordinato dalla Prefettura di Monza e della Brianza e composto dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Monza e della Brianza, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Monza, dall'ATS Brianza, dal Dipartimento di Milano e Monza e Brianza dell'A.R.P.A.;

RILEVATO che agli incontri del richiamato gruppo di lavoro hanno preso parte anche rappresentanti delle Aziende e dei Comuni nei cui territori sono ubicati gli stabilimenti in questione;

SENTITO il Comitato Tecnico Regionale istituito presso la Direzione Regionale Lombardia dei Vigili del Fuoco, che si è espresso, per gli stabilimenti di competenza, in data 28/05/2020, come da nota di quella Direzione Regionale prot. n. 20924 del 17/06/2020;

DATO ATTO che, d'intesa con ciascun Comune interessato, è stata effettuata l'attività di consultazione preventiva della popolazione interessata secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29 settembre 2016, n. 200 «Regolamento recante la disciplina per la consultazione della popolazione sui piani di emergenza esterna, ai sensi dell'articolo 21, comma 10, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105»;



Il Prefetto della Provincia di Monza e della Brianza

DECRETA

l'aggiornamento del 'Piano di Emergenza Esterna (PEE) – Parte generale' degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante ubicati nel territorio della provincia di Monza e della Brianza, corredato, per ciascuna ditta sottoelencata, della rispettiva Scheda stabilimento:

- 1) ACS Dobfar di Vimercate;
- 2) Basf Italia di Cesano Maderno;
- 3) Chemetall di Giussano;
- 4) Mingardi & Ferrara di Limbiate;
- 5) Tecnofiniture di Arcore;
- 6) Zincol Ossidi di Bellusco;
- 7) Sapio di Caponago;
- 8) SICO di Cesano Maderno;
- 9) Formenti & Giovenzana di Veduggio con Colzano;
- 10) ICROM di Concorezzo;
- 11) Kofler di Brugherio;
- 12) Piomboleghe di Brugherio;
- 13) Bracco Imaging di Ceriano Laghetto;
- 14) Vefer di Lissone.

Monza, 22 giugno 2020

Il Prefetto
(Palmisani)